Rinuccini 24, 10

1) 10

Inserto trovato in fondo alla Filza 24, dopo il ms. (IV)

("Fiesole e Ficenze". Forse è una 2ª redazione delle pp. 98-99 del ms.)

pp. 1-12 vedi cc. 12-14 dell'ins. 25(1)

pp. 13-21 = ins. 27

Et per che di sopra più d'una uolta à uarie occasioni si è promesso di trattare in un' coh à parte di Fiesole, et che oltre a questo debito fatto uolontariamente ~~contratto~~, ci è quello che dalla natura nasce che molto più ci strigne et quasi ci sforza, per che hoggi in uero è parte reale, et uerace membro, ò se altra uoce ci è che importi più sincera et stretta coniuntione della città nra, sarà bene ridurre insieme quel che a diuersi propositi si è già sparsamente ragionato di lei, aggiugnendo tutto quello, ~~che potere~~, che in torno alla notitia sua nō ~~già~~ uo dire, si può desiderare, che sarebbe molto: ma ~~pare~~ in questi tempi et in tanta scarsità di notitie, si può sperare, che forse nō è poco, ò di poca importanza al ~~fatto~~ proposito nro, ~~[illegible]~~ et à purgare ~~anchor~~ specialmente alquāto meglio la dificultà che ha dato molta noia à molti, dell'esser stati poste così vicine due Città, ò Colonie: quando pur nō bastasse quel che se n'è già assai largamente ~~[illegible]~~ ragionato. Et in uero la natura di queste notitie antiche è in tal modo intrecciata, et mischiata in sieme l'una con l'altra, che nō si uede mai perfettamente, se nō uerso la fine: quando si è spiegato ogni cosa, et sono scoperti tutti i ~~[illegible]~~ particulari. Et quantunque come già Roma delle rouine d'Alba, sia cresciuta ~~[illegible]~~ Fiorenza di quelle di Fiesole: et che la ~~citta~~ cittadinanza uenuta in terra fra noi, sia talmente mescolata col puro sangue Fiorentino, che hoggi nō si distingua più se nō forse in alcune poche famiglie ò più uecchia

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

fama et alcuni contrasegni vedute di quelle, et sia secondo che aper-
tamente affermano i n(ost)ri vecchi, comune l'Arme, o insegna che vogliam
dire, che è la Divisa ~~vermiglia~~ vermiglia et bianca, che per ciò hà questo nome proprio di
ARME del COMUNE, et che il Contado con tutti i privilegi, et leggi, et modi è tal-
mente unito, et incorporato col n(ost)ro che non vi si faccia più differentia
alcuna: né è però interamente la med(esim)a ragione che d'Alba, ~~la quale si~~
~~spense in tutto~~. Perche di Fiesole rimane anchora il nome et
il titolo di Città et il seggio del Vescovo, mercè tutto della Religione:
che come si dirà appresso non ha mai lasciato spegnere le sue ragioni
et fa che anchor hoggi si possa per chi volesse riconoscere per l'appunto
il suo contado, et quel che fu diviso nell'ultima consegna ai Coloni Fieso-
lani, o, come sarà meglio dire, quel che fu loro lasciato del primo Territorio
Et questo anche ~~[illegible]~~ c'invita a ragionarne specialmente:
poi che di quell'Alba così diserta, et a parlar propriamente spenta, et di
que' Padri Albani: anchor che di molti secoli ne fusse già smarrito il nome
non si dimenticarono gli scrittori Romani in trattando di Roma, oltre che
sarà quasi necessario, come si vedrà col fatto, per miglior chiarezza delle cose
n(ost)re. Però ripigliando il ragionamento da capo, et lasciando le cose antichi-
ssime come note a tutti, et dette abastanza da altri; che ella fusse una delle
prime Città edificate in Italia, et delle principali, che reggevano in Toscana
una cioè di quelle dodici, con leggi a modo di Repub: composta ~~di più~~ d'un numero di Città,

come s'altre di Cittadini ella si gouernò ne primi primi tempi, passando
anchora tutto quello che si è discorso di sopra de fatti di Toscana fino alle
Guerre Ciuili di Silla: che tutto senza leuare ò aggiugnere cosa alcuna
conuiene à Fiesole: Occhiamo brieuemente quella parte che nella muta-
tione fatta sotto Silla par che specialmente si debba in Fiesole conside
rare. Perche essendo stati i vecchi habitatori cacciati da Silla, et nelle Città
loro condotta nuoua Colonia ritenendo il uecchio nome: si è disopra con
l'autorità di molti et sicuri scrittori apertamente dichiarato, ne
accaderrebbe aggiugnerci altro, sendo ~~forse in tutto superfluo che~~ di più
habitatori ci ~~rimanessero, che à noi piacciuti~~, essendo stati in un med°
tempo, et da una med^a tempesta percosse queste tre Città uicine, et cõfinati
insieme Arezzo, Fiesole, et Volterra, parche questa di mezzo fusse
peggio trattata, dell' altre due. Perche non solamente Volterra
della quale si è già detto disopra, che tanto si aiutò et tanto si difese,
che quantunq; Silla le hauesse tolto la Cittadinanza Romana, et pu
blicati, ò à dire à modo nostro, incamerati i Terreni: e non erano
anchora MTh distribuiti, quando successe la morte sua, poi ò per
industria loro, ò p buona ventura, come accaggiono al mondo spesso
uarij accidenti in bene et in male, non erano fino al Consolato di
Cicerone stati diuisi. Et è tutto che allhora da quel Dulle
Oribuno, et da altri altre uolte ne fusse tenuto ragionamento, et fattine
sopra uarij disegni; si trattenne non dimeno fino alle Guerre Ciuili di

distinguere le parte

Cesare. Questo med.o par che dica chiaramente Cicerone scrivendo ad Attico degli Aretini congiugnendoli insieme co' Volterrani, che fino allhora non fussero i loro terreni, o' almanco tutti distribuiti, secondo il disegno di Sylla. Et quantunque appaia un' poco di scrupolo, che in Cicerone non si legge appunto ARRETINOS, la voce tutta via, che ne buon testi si vede ARTEMINI:, non trovata mai altrove in tutta d'Italia = ~~Artemini~~, ui è cotanto vicina, et il fatto stesso così proprio, che d'altri che di loro non si crede ~~per~~ che si possa pigliare quel luogo, et a questo ~~uogo che~~ s'accordano ancora quegli che di questa sorte di scritti assai s'intendono, che me lo fa anchora più agevolmente piacere ~~volentier credere~~. Di qui molto verisimilmente si potrebbe argumentare, che dagli antichi Aretini et Volterrani ne fusser più assai rimasi nel proprio nido loro, che de Fiesolani à Fiesole: onde la maggior forza de Syllani restasse qui in torno: sì che oltre all'esser verisimile, pareti molti che sia vero il modo del parlare di Salustio, et altri scrittori delle cose di Catilina, che di queste parti ~~[illegible]~~ sempre jongono il nervo de Coloni Syllani à Fiesole. Donde non sarà conseguentemente da farsi gran maraviglia, se ~~ci furono~~ poi, come delle parti di Sylla, che havevano contro maggior numero d'avversarij, et erano = peggio trattati da Cesariani, et se specialmente qui volessero i Triumviri una nuova et principal Colonia et tutta creatura loro, dove era il primo ridotto de soldati Syllanj in nome et in fatti de loro principali contrarij ~~avversarij~~. Qua' terreni consegnasse allhora Sylla à suoi Coloni si potrebbe forse per via di coniettura

a un di presso

= se già non volessimo alcuno entrar in novelle della Villa più et castello d'Artimino in sull'Arno sotto la Gonfolina ~~[illegible]~~

= tutti gli usciti di qua parte, e furono ~~[illegible]~~

à un' dipresso imaginare, ~~l'affermarlo credo p. l'appunto~~ [il ricercarlo hora fu l'appunto credo] fusse opera

uana, et ritrouarglo impossibile. Per uia di coniettura sarebbe,

che hauendo Sylla publicati questi tre Contadi, come Fiesole ri

maneua nel mezzo, cosi si accostasse di qua et di la per metà

ò quello intorno à queste due altre. Ne pare troppo gran paese

p. distribuire à una Colonia in que tempi et in que casi, p. chè oltre

che le consegne furon gagliardissime, ~~et~~ quel che ordinariamente

se ne ~~cauà~~ p. le [strade] ~~vie~~ publiche et priuate, [vie et occupanoi] fiumi co' lor letti, et [gli] usi

publici di Selue p. legnare, et di prati p. ~~le~~ [et luoghi selvaggi] pasture: et quello che

era ~~attribuito~~ [assegnato] [all'] uso delle cose sacre: ui erano sempre molte specie

altà che ne rimaneuan fuori, come apertamente notano que che

scriuono delle ragioni et modi di queste distributioni, ~~che sono stati~~

~~da noi a più [uarij] propositi più uolte di sopra allegati; quando~~ [et fra di si] fra l'altre

cose si disse tale allhora di priuato soldato essersi ueduto in un'

subito riuscire con un' Censo tale, che potette largamente entrare

nel Senato Romano che lo ricercaua grandissimo. Non replicherò altri

menti anchora quello che con l'autorità di Cicerone si è ~~di sopra~~

~~già~~ detto, non credendo che e sia cosi presto dimenticato, che questi nuoui

Coloni [spendendo straboccheuolmente] in murare, in conuitare, in pompeggiare consumarono in breue

tanto hauere, che diuenuti poueri [et indebitati] cominciarono à desiderare

nuoue mutationi, se hauesser potuto per la medesima uia ricouerare

le male spese, ò, più presto scialacquate ricchezze

[Margin note: ~~cauaua per~~ gli Usi publici et priuati pri uilegij era pare assai et sene ragionerà pienamente al suo luogo]

Ma qui nasce il primo sospetto, se ne tumulti mossi da Cesare, quando, come noi habbiam gia detto, egli mandò subito in queste parti per guadagnarsele, o p fermarle poi che egli stavano sempre, come noi diciamo, in sul'ale, aspettando le prime occasioni, e si fussero gittati come alcuni di lor feciono dalla parte sua, la qual cosa, perche si mescola, et per usare cotal parola s'incarna affatto con le cose nostre et importa un mondo a mostrare la verità di questo fatto nō si può in modo alcuno senza diligente disamina trapassare. Et qui, se ben questo si potrebbe per avventura credere, come son le cose del mondo mutabili, et i propositi degli huomini secondo l'occasioni variabili et bene spesso gli ultimi contrarij à primi; et che se ne potesse allegare per esempio che ne seguenti casi si vidde i piu intrinsechi di Pompeio, et i maggiormente affetionati a quella parte essere riusciti ferventissimi Cesariani cosa che si sarebbe in certi tempi tenuta per impossibile, ma che è piu strano anchora: que Claudij, et Domitij finalmente veduti succedere in quell'Impio al quale egli erano stati tanto fieramente et così ostinatamente contrarij. Et tutto che potesse anchora parere verisimile da una banda, che venendo qua M. Ant.° per guadagnarvi questo paese si facesse a quegli che haveano il governo in mano et la reputatione, et nō a chi si trovava sbattuto, et senza forze, nō di meno, parlando in questo caso generalmente, che pochi particulari, che potesser dagli altri variare nō fanno legge, nō ostante, queste et altre simili considerationi, par che molto piu s'appressi al segno: et sia da migliori ragioni sostenuta la contraria opinione. Et veramente ci harebbe ò potrebbe haver luogo et che s'havessin dichiarato per Pompeiani

≡ nel caso di Carbona, dalla

In questo tempo =
= quel che [lodi] nel caso di Catilina accadde, quando un col capo, et suscitatore di questi nuovi moti si fusse allora scoperto. Ma essendose in un medesimo tempo levati ~~scoperti~~ due, l'uno tutto contrario alla loro fattione, l'altro non solo partigiano, ma principal capo di quella parte et poco meno per loro che lo stesso Sylla. Chi può dubitare, che e seguissero il vecchio ~~[illegible]~~ lor capo: col ~~[illegible]~~ quale havevano tanti obblighi et si stretta congiunzione ~~erano tanto obligati~~, et col quale correvano interamente et dio che non si fussero di mente intramessi la medesima fortuna, che quasi era loro in questo caso il giuoco forza. Per che come egli ~~costoro~~ erano ~~mossi dalla cupidigia~~, ad altri prede et intenti ~~a nuovi~~ guadagni, da nuovo bisogno et cupidigia incitati così et molto piu erano quegli altri ~~que vecchi~~ gia da loro cacciati dall' vecchia ira et [illegible] bisogno stimolati a cercare di ricuperare le antiche loro facultà da costoro occupate. Et poi come questi erano per eletione et per effetto Mariani, così la natura stessa gittava quegli alla parte contraria ~~Pompeiana~~. Ma questo verisimile, il quale, come prudentemente disse il Padre dell'historia Romana, in cose tante antiche, et così incerte, si debbe pigliare per vero: mostra chiaramente non essere senza sicuro fondamento il fatto stesso, che finalmente lieva via ogni dubio, che questo paese tolto a' Coloni Syllani fu distribuito a soldati ~~[illegible]~~ che havevano seguitato le parti Cesariane: a quegli furon sicuramente ~~[illegible]~~ dati i beni degli avversari loro. ~~Triumvirati~~. Ne impedisce questo quel che di Cesare scrive Cicerone che e volle che le distributioni fatte da Sylla fussero rate, et stabili, o le fusser vere, o sospette ~~[illegible]~~ proposito di dir con a Cicerone, il che, come egli apertamente dice, lo fece a fine che le sue havessero piu reputatione, et maggior credito, che dovendone vendere et distribuire a soldati; che era una spetie di pagamento: sarebbero i compratori iti a rilento a entrarvi, et i soldati harebber ~~[illegible]~~ creduto esser pagati

di sogni: se cosa ~~fatta~~ da una legge stabilita fusse così di vicino con un'altra disfatta.
Ma è ch'hebbe per avventura anchor questa altra cagione, che trovandosi stretto
dal bisogno di pagare et sadisfare a soldati suoi vittoriosi de premij et pro
messe fatte loro, questi terreni già per ingiuria et violenza altrui ~~da altri~~ al publico incorporati, et
da quel Tribuno poco inanzi dichiarati del Popol Romano, et non anchora
distribuiti, gli arrecavano commodità, et oltre a questo sadisfatione in
~~valle ... esser fatti da altri~~
finita, poi che non appariva che e facesse allhora nuova ingiuria, ne si
scopriva violente ò rapace, di che à suo parere si guardò sommamente in que
principi, et si sforzò in quanto e pote, et pativa la natura di cotai guerre
et in tutto, non potendo dimenticarsi, a questo fine molte cose finse, et molte ne dissimulò
di mostrarsi moderato et civile: onde è molto considerata in questo
proposito dagli scrittori la voce sua, quando vide certa la vittoria sua in
Farsaglia, che si perdonasse a Cittadini. Ma il principale punto in questo
caso à volerlo bene per giudicare nel si riduce ~~a~~ fine, che allhora non v'hebbe, ne si può vedere di lui
à che è fusse finalmente, et veramente riuscito, essendo come già è detto
in sul bello dell'accommodare i suoi soldati, stato amazzato. Et manifesto è,
che dopo la morte sua la cosa di questo paese et di questi terreni si restava
anchora nel medesimo termine: perche trattandosi de premij dovuti a quattro Legioni
Veterane, che per mantenere la pace, et levar cagione à nuovi tumulti,
consentì il Senato, che si dovessero pure distribuire loro terreni, si vede
manifestamente ~~per~~ negli scritti di Cicerone, che e si disegnò sopra questi medesimi ~~[illegible]~~ terreni
publicati, et non distribuiti, et alcuni altri, che in torno a Capua
vacavano, la qual cosa tuttavia per nuovi tumulti sopravvenuti non
hebbe per allhora effetto. Però il vero et saldo giuditio quanto a terreni

si riduce

+ Il che è chiariss.° et l'animo di

si riduce a quel che seguì dopo la Vittoria Filippense; ~~et l'animo di Cice~~
~~rone~~ Cesare (in costruar i Decreti) ~~invece le parti~~ Syllane; scuopre (adombra) quel che ~~nelle scritture~~ (in alcuni) par
ticulari appare. ~~Per che essendo questo paese coi Fiesolani stato~~
~~distribuito (come io dico) a nuova gente et che vinse mostra troppo chiaro che la~~
~~vecchia era stata dalla parte~~ (perdente) ~~contraria~~, et quegli che con

: ucidendogli i con ~~appignati~~ dannati da Sylla ~~furon da Cesare~~ (da lui subito) restituiti agli honori et alle
facultà loro, fra quali è ~~fu uno~~ quello Pietro che (destinato prima da lui, fu) dopo la morte ~~di Cesare~~ (ma)
A Consolo, ~~et dichiarano apertamente l'animo~~. Ne mi si dica qui, che
in queste distributioni Triumvirali tumultuosissime et violentissime
nõ si osservasse legge ò regola (alcuna), et fusse (è) simili à ~~que~~ questi Cani vil
lani, et salvatichi che mordono così gli amici, come i forestieri: o, mi si
alleghi il caso di Mantova, troppo vicina à Cremona, Per che nõ è possibile
che fusser per tollerare (que' soldati vittoriosi) ~~cotanti pericoli et fatiche vigorosi~~ et p la
vittoria insolenti nõ che animosi (dopo tante fatiche et pericoli), che fusser date in premio le cose loro
istesse, ~~Ne~~ fu messa à Mantova ~~una~~ Colonia ~~nuova~~ (ch poco s'era meritata in q̃sto caso) come qui; ~~Ma~~ (ma) p la
vicinanza tolse un' orlo d'l lor contado per dare il frieno à (soldati d'i migliori) ~~nuovi Coloni~~
~~Cremonesi~~ (si mettouano in Cremona). Ma troppo chiaro è che il metter qui nuova Colonia fu p trattar
Fiesole, come Sylla (et à dir propriamente Pompeiana: et più apertamente lor nimica) ~~et nimica~~, et così si scuopre à poco à poco essere (la)
ragione (ragione) s'intenda qui la convenientia et la propria natura di ciascuna
cosa essente ch'ella si sia: che ha anchora il male la sua ragione) quel che
à molti pare sconvenevole (Messer collocare) ~~ch'oggi veduti~~ (et ch hebber in diversi tempi et ragione) queste terre (due) (con) vicine. Però
tolgasi via hora mai questo scrupolo d'lle menti di costoro: et veggiamo
pure à quel che è veramente considerabile in questo fatto ~~......~~
~~cagione dovendosi~~ mettere nuova Colonia ~~......~~, come nella

Et troppa stravaganza sarebbe stata (che) se questi Colon.di di Fiesole si fussero partiti da casa p servire Cesare o Aug.° mutato (il nome) di premij et il donar tanto lor largamente premii lor loro, tornarvi ne suoi primi beni.

Et è p avventura quello d'l medesimo costoro et nõ dubitano (...) che loro ne lor ~~suoi~~ principij che fusser tanto di pentito, ma come di cosa p l'ordinario da nõ dover essere, e che vorrebbero la rapine: ~~.....~~ (scorrendo loro) robe volendogli

edouessero posarla

soprallegata Cremona, et in molte altre; ~~che e' si rimettessero~~ nella ~~propria~~ stessa Città

di Fiesole, che era bell' et murata, ~~et volessero più presto~~ ell: Et non farne una di nuovo

che voleua tempo ~~tempo~~ di agio et spesa. Resta anchor dubio poi ch pur ne volloro ~~et dubito~~

porre una nuoua ~~[illegible]~~, nò solamente in che grado restasse allhora Fiesole, ma come ella pur

~~[illegible]~~ potesse restare. ~~[illegible] restasse~~, perche se come della parte auuersa ~~[illegible]~~ la voleuan abbattere o almeno ~~[illegible]~~

poi ch e non vi metteuano nuoui coloni

snervare, e' nò considerassero, che restando in piede ~~[illegible]~~ et in sito cotanto forte

et sopra 'l capo di questa lor nuoua fattura, ella poteua col tempo essergli

molesta, et fargli forse peggio che paura. Et certo molto paiono ~~[illegible]~~ apparischono queste

considerationi, ma nò per auuentura sono così strane ne così ~~[illegible]~~ et sì ~~[illegible]~~ nò saranno di fatto ~~[illegible]~~ come ci mostra di gli huomini condurre

~~[illegible] se ne posta arrecare o ragione, o quasi ragione~~

Et io ne dirò quel che ripensando più volte sopra questo punto, et con si

derando per ogni banda le parti sue, mi è caduto nell' animo; il che se più di douerci essere allora

cedo, bene starà ~~[illegible]~~, quanto che nò, potrà ~~sarà~~ forse ~~[illegible]~~ commuouere alcuno a ricercare la uera

ragione, onde ~~et forse alcuna~~ alcuna cosa di nuouo si potrebbe ~~[illegible]~~ sua opera scoprire, che risolue

rebbe ageuolmente questo et ogni altro dubio, che ci potesse nascere.

Hor che queste due Città sieno così vicine, si uede con l'occhio: Et l'una et l'altra

rimanesse allhora con la Cittadinanza Romana nò è dubio. Che a Fiesole

fusse tolta gran parte del Territorio, et dato alla Colonia Fiorentina,

si tocca hora ~~si può dire con mano, et si uedrà specialmente~~ poco appresso

quando si tratterà de' Terreni che le furono assegnati ~~a questa Colonia~~. Però co

minciando a sciorre il primo nodo, perche cagione e' se contentassero

più di stare al piano col fastidio ~~[illegible]~~ dell' hauere a murare, io credo per

me che tutto nascesse da infinite altre commodità, et sadisfattioni

che gli haueano di questo sito, le quali di gran lunga compensauano

quella poca

Ma nò sono per auuentura tali + si presuppone altramente il caso di quello et inuenta e ~~[illegible]~~ costoro si credono ~~[illegible]~~ qualunque di questi particulari: nò ci hanno le historie appunto: nò mancano alcuni generali et son la forma et la regola di questi + molti indizij et uerisimilitudini segni et cenni osseruarono

questa poca comodità di trouarui le case fatte: et temperauano la scomodezza del murare et dell'indugio dell'adagiarsi: che era disagio di breue tempo et una uolta sola, doue il salire sempre al monte et accasarsi in luogo così sterile et alpestro, era disagio et pena continua. Oltre che come già è detto, è pare per tutte le ragioni del mondo uerisimile, et ce ne sono da uantaggio Autorità espresse, che non fusse interamente spogliato d'habitatori questo sito: anzi ci erano due buone et grosse ville non che una, l'Arnina et la Camarte, et questo secondo nome, che par, come già si è detto, antico Toscano mostrerrebbe che la ci fusse stata di lunga mano o mantenuta come di sè: o dependente da Fiesole, et ci era per auuentura quel che si è già accennato di sopra, alcuna fortezza, et come ritirata da un'subito assalto, o scorreria. Onde si può credere sicuramente che oltre alle cose dette al fermarsi qui, et anteporre questo sito a quell'altro: non col ne inuitasse quel principio che ci era, ma ne consigliasse anche l'esempio et il giuditio che in questo caso era per l'esperientia fedele et buono, degli habitatori, per che ci erano: et godendosi la comodezza et abbondanza della pianura ~~si eran ridotti al piano~~, et mostrauano col fatto l'errore di quegli altri antichi a porsi così uicini al Cielo, in luogo doue da tutti i bisogni patiuan carestia d'ogni cosa buona ~~hauendo ... così familiari bisogni della terra~~. Et è fuor di verisimile che alcuni di quei che ui si truouarono degli antichi Fiesolani ... fra questi nuoui soldati ~~ritornati~~ ceruassero, porgendosene così bella occasione di godersi finalmente i tanto desiderati agi del piano, seguendo in questo il buon giuditio d'Alessandro il Grande, che essendogli proposto per cosa eccellentissima da uno architetto un Modello per edificare la Città che egli haueua in animo, in un altissimo monte, formato ~~...~~ in sembianza humana, se ne rise, et pose Alessandrea in piano et in sul Mare, in sito come noi diciamo ...

allhora, et ancora ~~sempre in fino~~ a questi nostri tempi, tanto lodata. Et questo med(esimo) giuditio mostra Plinio ~~[illegible]~~ in que' di ~~[illegible]~~ Bergamo ~~[illegible]~~ et si ramaricano ~~stesso~~, d'essere stati da loro vecchi posti in un sito piu assai fornito di vento, che di ventura: anzi è tanto uerisimil(e) questo, et così secondo la natura: che alcuni scrittori di non piccol giuditio non hauendo, p(er) non essere loro propria impresa, ricercato troppo sottilmente l'origine della Citta nostra, considerando la cosa in se non gli hano uoluto ò saputo dare altro principio che questo, che stracchi a lungo andan(do) ~~a lungo~~ ~~a poco a poco~~ gli habitatori di Fiesole dal disagio, et dall'ertezza et altre scomodita di quel poggio, ~~prima~~ qu(al)ch'uno et qu(al)ch'un'altro, et quasi tutti finalmente a poco a poco si riducessero al piano onde ne nascesse questa Citta. Il che quantunq(ue) non sia uero nel modo che e' lo dicono: è non dimeno certissimo argumento quato sia uerisimile, et per poco si possa dire uero nel modo che hora lo diciamo noi.

~~oltre a questi nasce [illegible] altro [illegible] semplicemente in alcuni [illegible]~~
~~Ma quanto a questo che ad alcuni ha dato [illegible] noia, quantunq(ue) [illegible] et [illegible] opinione che hauendo a edificare [illegible] si hauessero a porre in sito forte [illegible] ra, et ne allegano gli esempi di antichissime terre, poste in cima di aspri monti, et doue quasi abbisognino piu presto ale che piedi ad andarui, donde pare che uadino argumentando che quando anche non ci hauessero hauuto il sito della citta fatta di Fiesole, egli hauessero a bella posta a crearcelo: ~~non è nulla~~ et in questo e' ci scambiaro i tempi.~~

~~[illegible]~~ si uede bene essere regnate generalmente ~~alcuna~~ certe opinioni in alcune eta ~~p(er) alcun tempo~~, et spetialmente intorno al sito della Citta et forma degli edifitij. Et ~~[illegible]~~ nella molto antica, quanto piu alte

B

Ne si faceuan dou(un)que potrebbe in luogo per natura forte, et [illegible] con generalmente [illegible] allora.

et ancora da qsta banda [illegible] intendono interpretare la [illegible] chiamasse [illegible] il [illegible] di qsta colonia [illegible] una baia [illegible] Et quanto [illegible] [illegible] troppo sgratiata sarebbe a Lombardia, [illegible] non potessero essere citta forti, se non in monti erti e discoscesi: discorrano pure a[illegible] meglio questa proprietà, come non solo e' giudicano male la natura della cosa; ma ci scambiano ancora i tempi.

.B.

Ma ~~ancora~~ oltre a' già detti, un'altro scrupolo [nasce] in alcuni, ~~co' quali si credono mettere~~ et pur ritorna final-
mente ~~intorno~~ alla disputa del ~~in dubbio il~~ luogo dove el vero risedio di questa Colonia. Perchè dicono che havendo à porla
di nuovo nõ si sarebber mai risoluti que' Capi Romani a metterla se nõ in luogo per natura forte
(et forte intendono [illegible] in su monti, et nõ in piano) credendo che così si
usasse allhora generalmente nel situar le Terre; ò pur pigliando gli esempi di antichissime
Città, poste in cima di alti monti, aspri, et che abbisognano più presto ale, che piedi
per salirvi. Et di qui vanno argomentando, che quando nõ ci havessero havuto in pronto il
sito di Fiesole, et la Città fatta, lo sarebbero iti cercando apposta, et per questa
ragione si credono poco meno che necessariamente haver cõchiuso che ella non
fusse posta nel suo principio in questo proprio sito, dove ella è hoggi, ma in
alcuno altro monte qui intorno come è Fiesole: che tutto alla fine è una baia
et un' volere ~~sottilizzare nelle cose~~ intorbidar l'acqua chiara senza bisogno. Et
quantunque e' sia già risposto a pieno, quanto alla certezza di questo
luogo: et bastasse chiedere a questi che tanto vogliono antivedere, che ci mostrassero un'
poco quella che edificarono allhora i Romani, ò pur quel luogo: Et quanto all' essere in Piano, che è
in troppo grande, et continuo pericolo [illegible]
essere forti, se nõ in monti: et questo facilmente
a chi intende, si giudicherà che per questo dubbio, piena risposta. diciamo nõ di meno alcuna cosa di
più: poi che di sopra ragionando del proprio sito si lasciò questa considerazione
come debole et vana: et qui viene a proposito ad accennare se nõ a spie-
gare cõpiutamente la propria qualità di questo nostro paese, ~~poichè~~ nõ ci è stato
venuta prima occasione di parlare di questa parte. Et sarà ~~[illegible]~~ risposta
~~che costoro~~ nõ solamente intendono male la natura tutta della cosa, ma
ci scambiano dentro anchora i tempi. Egli è ben vero che in alcune età son regnate
certe proprie opinioni, et de' siti delle Città et della forma delle muraglie specialmente: et nella molto
antica quanto più rilevate.

D si trouerrebbe la Lombardia: et ancora opera perduta il murarvi città perchè si dispera che nõ possono

+ La replica assai dura et scrupole à que lor dubbio così

12

Et perchè già sia detto à tanto, et è forse anco troppo: perchè ho tal volta dubitato meco, non forse sia venuto nel pensiero ad alcuno, che io mi vadia fingendo cotali dubbij deboli e sconsiderati, come è verbigratia questo che Firenze fusse mai in dubio altrove, ~~che forse ne è stato di questo alcuna altro~~, per aver cagione di abbellir la materia, et distenderla per dar piacere in ~~in molti et~~ varij discorsi. Ma stia pur sicuro ognuno che io non ho tocco cosa, della quale non siano stati a torno lunghe ~~[illegible]~~ dispute, non che semplici ragionamenti: Io sarei ben caro (che ciò fusse ingenuamente il vero) che così si credesse, perchè non saprei trovar in mille anni miglior argumento per mostrar la lor debolezza, che il non esser credibile che fusser potuti cader in concetto d'huomo.

Et p̃ la ~~fortezza~~ auuertura di tali
Et p̃ la ~~fortezza~~ auuertura di tali
Et p̃ la ~~fortezza~~ auuertura di tali

14

P quegli Pompeiani, et potevano loro esser molesti et contrarii ne furon cavati et dispersi, et questi di nuovo erano loro contrarii et ci si furon mescolati erano

fussero stati Pompeiani, et questi di Firenze Cesariani, certo che costoro harebbono con molta et buona ragione dubitato. ma questi et quegli furono d'un med° corpo, d'una med^a parte, et sotto le med^me insigne haveano militato et vinto et dal med° Autore condotti et p la med^a Leggie, et hebbero il med° fine, et cagione, in modo che questo sospetto in verità nõ cade punto in quel tempo. Et il dire che la vicinità porti seco di sua natura i semi delle discordie et delle contese è vero, et se ne puo pigliar il saggio ogni hora nelle case nelle ville vicine nõ che nelle città et ci dice tutto il giorno l'esperientia et questi sono à confino huomini più Vicini et Amici et raccontano i nei vecchi essere stata ne tempi passati gran dimestichezza et amore tra Fiorentini et Perugini, per che nõ confinavano insieme, dove gli Aretini che di tramezzavano furon quasi sempre agli uni et agli altri poco amici. Ma se questa ragione valesse, vo' dire, che per levare le contese nõ s'havesse a vicinare insieme bisognerebbe provedersi d'un'altro mondo, per che in questo confini sempre bisogna havere, et dove sieno ò più di presso, ò più di lontano, nõ saran mai confini che nõ si tocchino, + et nõ manche mai cagione di litigare. Ma questi che così dicono attendon più a quel che va a torno hora comunemente della poca pace stata fra questi duoi popoli, et dagli effetti che se ne sono ne tempi più bassi veduti: senza considerar et e non erano in un certo modo più i medesimi ma prima la signoria de Goth et la forza de Longobardi + havean fatto queste due città mille mutationi et d'animi et di huomini che dal primo lor ri[...] si trattava attender bene la natura della cosa in se, et de suoi principii, se per questo verso la volevan pigliare, cioè dal di giudicare i principii

+ ne tutto discosto mai, et i nõ si direbbe ancora più la un miglio et poi un altro: et un altro, tanto et si andrebbe nello infinito +

et nõ considerano costoro et non eran più in un certo modo huomini del tempo la signoria de Gothi: poi per la forza de Longobardi et conseguentemente p l'imperio de Franchi et p il comun rinnovellamento animi et negli huomini et che

si può dire et in modo tutto: havean fatto queste due città mille mutationi negli

dalla fine, et le cagioni dagli effetti; egli haueano hauer piu paura di Fiesole che di Firenze, poi che quella s'è ita finalmente, come si uede, col capo rotto. Ma chi [fece] questi conti si trouerra il piu delle uolte hauer hauuto rispetto à tempi suoi et poco pensato à que [oriente] [di prima] che erano allhora, che se hauessero considerato [fino a quello che non ne detto] essere allhora tutto il mondo sotto al potentissimo Imperio [Romano] che appena poi dopo [cinquecento] anni [molti imperadori] faccendo il peggio che poteuano [et a rouescio ogni cosa] potette rouinare: et queste Citta [erano] nel cuor d'Italia, et si puo dire in Grembo à Roma, doue de nimici nõ [hauean punto da] ~~poteuan~~ temere, et da vicini niuna ingiuria riceuere: ne farne à loro; nõ sarebber mai caduti in questo pensiero. Ma lasciando questa parte che è p le cose dette di sopra, et p le hora aggiunte di nuouo, douerrebbe [ancora] [et da in nentanun po' di] restare homai [giustificata] ~~assai chiara~~. Vegnamo à quello che à me ha dato [non] fastidio, et [e' atto à darne] ~~...~~ anchora [ad] ~~à~~ ~~molti~~ altri, [sapendo fino à quì] ~~...~~ uedere Barbaglio alcuno [che mostri uia da uenirne il uero] ~~à uera, ò almanco~~ ~~...~~ in che grado restasse Fiesole, [dopo questi ultimi trauagli] dico se Colonia anche ella, [come Firenze] ò pur mutasse [allora di nuouo] condizione ~~grado~~ et [tornasse] à stato Municipale, che l'esser rimasa con la Cittadinanza Romana nõ ha dubio ~~...~~ perche ci è l'autorita espressa et di Pietre antiche et di buoni scrittori, fra le [altre] quali questa [a Roma]

C·AVILLIVS·
C·F·SCA
SAEVERVS
FAESVLIS
MIL·COH·III·PR
·PAVLLINI
MIL·ANN·V
VIX·ANN·XXV
H·P·C·

Per uolere esser dopo il fatto indouino et dire, e' e' doueuano pensare, se il mondo [hauesse a alcun tempo mutare] ~~...~~ stato, nõ sarebbe finalmente altro, che rifuggire come si dice il prouerbio à quello ~~...~~ SE'L CIEL ROVINASSE.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

et alcuno altro forse allegheria di tutto:

che et il Tribo, et il militare nelle Cohorti Pretorie, come parte si è già detto, et parte si dirà poco appresso, sono argumenti chiarissimi della Cittadinanza Romana, et d'uno Ilario Crespino Cittadino Popolano di Fiesole racconta Plinio nel XII Consolato d'Augusto° ~~[illegible]~~ innanzi alla nascita del n̄ro Sig.re [illegible] in Campidoglio con ~~[illegible]~~ ~~innanzi di~~ Settanta quattro fra Figliuoli, Nipoti, et Bisnipoti; che per cosa rara fu allhora rapportato negli atti publici: che non si sarebbe, se non fusse stato Cittadino, notato.† Ma per quanto io mi ricordi hora da Cesare in qua non si truova mai nominata Fiesole Colonia, et quel che può parere molto nuovo ~~et strano~~ a chi sa l'usanze di que tempi, et vede gli esempi delle Città vicine del med.o grado, pochissimi et forse nessuno segno pur ci appare ~~[illegible]~~ ~~ne segni~~ delle antichità proprie delle Colonie, che in questa et nell'altre vicine si veggono; non Tempij, non Teatri, non Amphiteatri, non Acquidotti (ma questi non ricercava forse la natura del luogo) non Terme, non ~~si veggono~~ inscritioni, non cosa finalmente che ci rappresenti quella pura et vera nobiltà et grandezza Romana, della quale à Volterra ad Arezzo, et in questa nostra, se ne mostra pure ancora alcun vestigio.

~~Et se Colonia ella si debbe credere, può parere duro, per dire il vero, che essendosi in questi tumulti del Triumvirato rinovate si può dire tutte le miglior Colonie di Italia, et delle più antiche questa sola rimanesse sotto quel nome tanto a costoro odioso di Sylla, il che non di meno pur potette essere et si non haver [illegible] historie di que tempi [illegible] tenebre, et questa conghiettura~~ ~~[illegible]~~ che ne pure di Pietre, ò di scritture non se ne sia mai scoperto pur un

°Cioè l'anno settecentesimo di suo imperio / 1. non molto [illegible]

/// fu veduto ire al [illegible]

† ne egli condottosi a far tal Cirimonia in q.l luogo.

Et p dire il vero, dalla morte di Cesare, [illegible] fu il regno d'Egitto dopo la Vittoria d'Attio, ridotto a Provincia, gli andò sottosopra il mondo, la maggior parte, et p poco si può dire le Colonie tutte et i principali municipij d'Italia si rinovarono o cangiarono stato, donde non sarebbe miracolo che mutatione simile fusse stata fatta anche in Fiesole: ma p. non ci sono le historie di que tempi, [illegible] risolutamente sen' affermarlo, sarebbe† ~~[illegible] in mia opinione [illegible] Colonia [illegible] Ma se ella restò~~

† più in mia opinione che in Autorità, o alcuna verità fondato. Ma se ella restò o fu rinovata Colonia.

poi che della lor fine veggono alcuni per non dire molti:
minimo segno par cosa dura et non vo dire impossibile, ma benche à
lei sola sarà agevolmente avvenuto. Però quel che veri similmente si
possa credere di questo fatto, fin che alcuna cosa di nuovo si scuopra che
il proprio et puro vero
chiarisca ~~meglio il vero~~, parch'è possa esser questo, ò simil cosa.

Che havendo Ottaviano, è compagni condotto questa nuova Colonia, et per le
fermasse
cagioni di sopra lungamente allegate ~~posta~~ in questo luogo: non si
risolvessero di rovinare l'antica Città di Fiesole, che à loro harebbe
Nè in vero
arrecato poco utile, et forse non poco biasimo; ~~che~~ fu cagione in quelle
guerre, come in quelle Sociali et di Sylla, onde ella havesse à essere
per particulare offesa, ò sdegno spianata. Possibile è anchora che
che erano con
alcuni di questi ~~partigiani di~~ Cesare ~~che fussero~~ de già scacciati
da Sylla, mossi da una cotal tenerezza della patria, ottenessero
che ella rimanesse in qualche grado si fusse, ò di Colonia ò di Muni-
o che alcuni che il natio amor dell'antica patria ~~[illegible]~~
cipio) A quali sotto che nome si facesse si distribuissero terreni, ò
Divisione, ò d'Attributione et ò d'Aggiunta
vià di semplice ~~distributione di terre~~, che non sempre sotto nome di
dividevano le terre
Colonie si ~~faceva~~, come già si è detto, et che specialmente avvenisse
questo sotto Augusto lo mostra la inscrittione di L. Planco di sopra
allegata, nella quale si fa mentione che egli divise terreni à
fra par delle Antiche Colonie
Benevento ~~[illegible] sotto [illegible] Colonie non sarebbe taciuto~~
sì come è non vi taggue di Lione. Et quelle che già erano state Colonie
essersi col tempo ridotte à stato di Municipio si è con vive ragioni
et chiari esempi, et autorità di sopra dichiarato: ma non mene so per
modi bisogna per forza appiccarmi
anchora risolvere, se ben all'un de due ~~[illegible]~~
Ma come ne anche, et pur molto dubitare
~~per ciò ce ne fusse collocata una parte~~, ma che i principali fattori

[margin notes:]
per rispetto dell'agro et della commodità, si contentassero pur di ritornarvi ~~et [illegible]~~

che se fusse stata nuova ~~deduttione di [illegible]~~ condotto non par che e lo dovesse tacere. co

si volgessero a questa nuova, et loro propria creatura, et di qui sia il Tempio di Marte, l'Amphiteatro, et le Terme, et altre muraglie et nomi Romani che anchora qui si veggono, de quali si truova al tutto Fiesole mancare, et questo fa credibile l'essergli lasciato intorno pochissime Terre, et che quasi ~~possono bastare~~ debbano servir per Orti; come si vedrà al suo luogo distintamente, che è cinta intorno [intorno, strettissimamente] ~~intorno~~ da Terreni de Coloni Fiorentini, et hassi suoi proprij più lontani [et non vi si può andare senza passar per terreni d'altri]. Io so che parrà anchora tanto più strano a molti il mancamento di questi vestigij antichi; quando di costoro notò particularmente Cicerone, che gli havesser consumato buona parte delle loro facultà in muraglie magnifiche et sontuose [ò come è dice da huomini leggierissimi o forse quei medesimi. la parola fu [illegible]]. Ma io l'ho taciuto non per dimenticanza, ma per che ~~furon questi~~ [s'io non m'inganno: intese Cic. questi] edifitij privati [come] palazzi nella Città, et ville piene di dilicatezze, delle quali non è maraviglia se in spatio di ~~MDC~~ MDC anni ò più, ne sia spento affatto ogni vestigio, almanco sopra terra: che ben può essere che sotterra cavando se ne trovasse ~~per avventura~~ alcuna reliquia. Anzi non è molti anni, che colà intorno al palazzo de Medici sotto S. Gir.mo si trovò un bel pavimento, che pareva d'una Stufa, ò bagno privato, per che non era gran cosa, ne da altri edifitij [si vedeva] accompagnato [et si cercò intorno] ~~[illegible]~~ ≡

≡ intorno, et si ne cavò ~~per venir intorno~~ una statua, ma per diligentia che si facesse non vi si trovò altro eccetto che fra molti pezzami di terra cotta un ~~[illegible]~~ Tegolo: come molti se ne veggono a Roma, che havea un tondo come sigillo con queste parole OPP DIONYS DOMIT. T. F LVCIL. che per avventura era il nome del maestro, ò della Compagnia ~~della fornace~~ de Fornaciaj, et in un minor cerchio nel mezzo PÆ. E. APR. COS. che io credo voglia dire PÆTINO ET APRONIANO COS. che furono il sesto anno di Traiano et di Roma 875 et di nostro Signore 124 et se simile occasione venisse di cavar altrove si troverrebbero per avventura altre anticaglie

= e p[er] auuentura cagione
et se alcuno uestigio d'antichità
ui era rimaso sia ito male afatto

et l'esser stato già parecchie Centinaia d'anni Rouinato quello Atto =
Sonsi nondimeno trouati, et si scuoprono tutto il giorno Sepulchi all'uso
gentile, et pure hora mentre che ho notato queste cose, ho scoperte à piè del [mura nella Vicinissima]
monte che guarda à Tramontana, alcune vrne piene d'ossa arse, et di
Cenere, et ueggonsi tal'hora cotali altre minute memorie, che son
comuni à Città, castella Ville, et singu[la]r[i] case, dalle quali non si po
trebbe finalmente senza aiuto di lettere cauare altro, se non quello,
che senza questi segni è per se stesso chiarissimo, che egli era da Gentili
habitato, ma non già più coloni che Municipali: ne più Romani che forestie
ri. Ma gli edifitij, de quali noi parliamo qui, sono i publici ~~et da Tempij~~ +
et forse Terme in fuori non potettessi essere nella prima Colonia condotta da Sylla,
non si costumando allhora i Cyrci, et i Teatri et Amphitheatri di muraglia ferma, et
stabile à Roma, et molto meno par uerisimile nelle sua membra,
et figluole. Ma che non se ne uegga poi dopo il tempo d'Augusto, può
ben parere assai sicuro argumento, che ella non rimanesse in d'alto ~~molto~~
~~fiorito~~ stato: uedendosi, come già si è detto in Arezzo et in Volterra [negli huomini nelle facultà assai bene assottigliati]
et in questa nostra, questi edifitij, le quali essere state tuttatre
condotte per la medesima legge Triumuirale, si dice apertamente
in quel libretto di Frontino, o di Nipso, che sia, et di Fiesole non ui
è mentione alcuna, la quale se pur ui fusse restata col uecchio
titolo suo, pareua che non ui douesse mancare: trattandosi quiui
della qualità, et conditione de Terreni, et de termini delle Colonie
di Toscana. Onde si potrebbe agevolmente credere che la fusse
compresa sotto la legge, et conditione della distributione Fiorentina,
come già si è detto esserne alcune delle più lontane, come Luni

† et co la grandezza loro [et per la cura publica] meglio si
difendono dall'ingiurie de tempi
et più sono atti a ~~[illegible]~~ rappresentarci
quella antichità. Et noi andiamo qui
cercando, ~~et~~ la quale in questo da tempi

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

et Lodi, se ben nõ è fatta special mentione, come quello che fussi quasi parte di detta distributione. Et aiuterebbe nõ poco questo pensiero vederla sotto il med.o Tribo descritta, et per dir così, censuata, (o al puro modo nostro Accatastata) il quale come al suo luogo si dirà, si pigliaua da termini del paese, et nõ metteuano ageuolmente i Romani due o piu Colonie che fussero allato nel medesimo Tribo: forse perche con la moltitudine loro nõ soffocassero i uoti de proprij habitatori di Roma: ma gli andauano cautamente spargendo et disunendo, che ~~credendo forse ... una ... di non essere~~ ~~sarebbono~~ stati per l'ordinario piu uniti nel med.o uolere questi ~~di fuori et ageuolmente contrarij a que di dentro~~, et ~~[illegible]~~ (et i Cittadini et poco dimestichi insieme) piu facili a setteggiare. Onde Arezzo per quel che da molte pietre antiche si può giudicare era nel Tribo Pomptino, il quale Arezzo fu per auuentura piu d'una uolta condotto, et per la legge IULIA Triumuirale, già detta, et poi specialmente restato Monarca Augusto per legge AUGUSTA et sua propria ~~da lui~~, et questo si potrebbe credere che hauesse accennato Plinio ponendone di tre sorti i Vecchi, che par che sien quegli che degli antichi, et natij habitatori ui eran rimasi, et i Iuliensi, et quegli che e chiama Fidentiores, che noi diremo molto fedeli secondo quel uso che si è gia detto et ~~[illegible]~~ haueuano ~~di mettere~~ in questi ultimi tempi (et come fu allora chiamata Iulia Fida) i nomi felici et pomposi, oltre che questa doppia condotta o rinouatione di condotta ~~[illegible]~~ si accennò (et potrebbe apertamente) in quel libretto delle Colonie doue nel principio si truoua ARRETIVM muro ducta lege Triumuirali: et uerso il fine ⁰⁄₀ allora interuenne (come è accennato) piu d'una. Et questo ancor che fuor del proposito nro proprio: non è fuor del cõe, delle nre Città di Toscana, et tornando à ~~[illegible]~~ Fiesole: questo è quanto io ne so, et ne posso dire, et si pigli pure in alcuna sua parte detto per uia di discorso, poi ch'l'affermare quel che non porta seco la riprouua certa come non

o quasi che e' temessero che non fussero

⁰⁄₀ Colonia Arrethu lege Augusta condita etc: cosa che forse

c' cosa molto sicura, cosi' nō e' stata mai' di' mio' piacere
et intentione : e scoprēdosi cosa alcuna pur corta di' nuouo : quello
si attenda

Però vegniamo pure alla vera cagione, & [illegible] mosso maggiormente questa tale, et tale
non dal nome & o vecchio o nuovo & sia non possa forse ingiustitia alcuna, ma
dal fatto stesso, [illegible], & è in forma. & per certo
Condotte, come habbiamo in detto, dalla [illegible] potenza di greci. & perciò [illegible] pur
& tutta la rep. [illegible] & [illegible] & fattovi [illegible] poco legitimo. [illegible]
non [illegible] (& non dico & elle non fussero [illegible] & elle non fussero) & [illegible] non sia
persona [illegible] così grossa d'ingegno, & pensi & vadi hoggi à fare à vita al giudicio
di questi dua che [illegible] allora: & qui fanche uno uscir di vita eternamente per
ridursi al modo: ma & credano pur veramente & così tenerla comunemente
allora, molti [illegible] [illegible] la cosa sia un'altra

& [illegible] [illegible] parole et molti & sono veggono questi [illegible] scrittori [illegible], & non [illegible] più
come elle non siano meglio da approvare, le altre di Sylla & di Cesare
& approvate [illegible] [illegible] darne alla Rep. et ne sono da lungo tempo [illegible] alla
[illegible] da quella poco [illegible], credano [illegible] anzi & [illegible] alcuna & [illegible] la cosa in &
& buono & atroce, et ingiusta [illegible] da fare approvandola [illegible] con tutti
suoi fabbri. Questo pensiero non si può negare, anzi vero & non sia [illegible] generale
et approvato appetito di persona humana et di bisogno maligno et detestabile appetito &
brevemente et ingiusto, quello principio d'ogni [illegible] ingiustitia et: Ma lasciando un po' per hora
come il fatto si passava allora, & se allora [illegible] questo si sia da attendere [illegible] già &
dagli & fu allora ingiusto hoggi & buono adesso è una bestia [illegible] vegga attendiamo
cosoro di non usare de termini et de vari progressi di questi tempi et non pigliare
la cosa pel vero che veramente

[illegible] [illegible] [illegible] [

Et [illegible] pace [illegible] questa sola [illegible] dovendosi di nouita: ma attendo a [illegible]

come succede mantenendo, [illegible] facendo [illegible] molte cagioni [illegible] a [illegible]

Et molto più di Vizch [illegible] dico [illegible] et [illegible]

a [illegible] di nuovi soldati

e

Ma post [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

dissi a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

de tempi [illegible] cosa nuova et e degna di [illegible] la cagione

di nuovo e la [illegible] a ritrovarsi [illegible] ora noi ritrovarsi. [illegible]

di noi [illegible] molto difficile a mio parere. [illegible]

i Soldati di [illegible] da Cyclo [illegible] [illegible] [illegible]

in [illegible] nella loro p[ro]pria [illegible] [illegible] [illegible]

loro [illegible]: come [illegible] nel principio [illegible] [illegible] [illegible]

loro p[ro]pri Vigori [illegible], non è dubio [illegible] [illegible] [illegible]

quiete, non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

questi di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Principali colori [illegible] [illegible] [illegible]

macchie, et [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[

BIBLIOTHÈQUE CENTRALE
TOULOUSE

morti da Cesare, quando, come noi abbiam già

2)

inserito trovato in fondo alla Filza 2a, dopo il ms. (V)

vedi pp. 6-2 dell'ins. 10

quel che nel caso di Catilina acc

Ne impedisce questo quel che di Cesare scrisse Cicerone che e uolle, che le distributioni fatte da Sylla fussero rate, et stabili: ilche, come egli apertamente dice, lo fece a fine che le sue hauesser piu reputatione, et maggior credito. Ma e debbe p auentura anchor questa altra cagione, che trouandosi stretto dal bisogno di pagare, et sadisfare a soldati suoi uittoriosi de premij, et promesse fatte loro, questi terreni gia da altri al publico incorporati, et da quel Tribuno della plebe poco inanzi dichiarati del popol Romano, et non anchora distribuiti, gli arrecauano comodita et oltre a questo una sadisfatione infinita, per che nō appariua che e facesse allhora nuoua ingiuria, ne si mostraua uiolente o rapace: che a suo potere si guardō sommamente ingue principi, et si forzō in quanto e pote, et patiua la natura di cotal guerre, di mostrarsi moderato et ciuile. Ma il principale punto in questo caso si uidue al fine che allhora nō u'hebbe ne si puo ueder di lui a che e fusse finalmente et ueramente riuscito, essendo come già e detto in sul bello dell accomodare i suoi soldati, stato amazzato. Et manifesto e, che dopo la morte sua la cosa di questo paese et di questi terreni si restaua ancora nel med^o termine: per che trattandosi de premij de terreni douuti a quattro Legioni Veterane, che per mantenere la pace, et leuar cagione a nuoui tumulti, consentì il Senato, che si douessero pure distribuire, si uede manifestamente per Cicerone che si propose et disegnō sopra questi medesimi terreni publicati et non distributi

Ne impedisce questo quel che di Cesare scrisse Cicerone che e uolle, che le distributioni fatte da Sylla fussero rate, et stabili: ilche, come egli apertamente dice, lo fece a fine che le sue hauesser piu reputatione, et maggior credito. Ma e debbe p auentura anchor questa altra cagione, che trouandosi stretto dal bisogno di pagare, et sadisfare a soldati suoi uittoriosi de premij, et promesse fatte loro, questi terreni gia da altri al publico incorporati, et da quel Tribuno della plebe poco inanzi dichiarati del popol Romano, et non anchora distribuiti, gli arrecauano comodita et oltre a questo una sadisfatione infinita, per che nō appariua che e facesse allhora nuoua ingiuria, ne si mostraua uiolente o rapace: che a suo potere si guardō sommamente ingue principi, et si forzō in quanto e pote, et patiua la natura di cotal guerre, di mostrarsi moderato et ciuile. Ma il principale punto in questo caso si uidue al fine che allhora nō u'hebbe ne si puo ueder di lui a che e fusse finalmente et ueramente riuscito, essendo come già e detto in sul bello dell accomodare i suoi soldati, stato amazzato. Et manifesto e, che dopo la morte sua la cosa di questo paese et di questi terreni si restaua ancora nel med^o termine: per che trattandosi de premij de terreni douuti a quattro Legioni Veterane, che per mantenere la pace, et leuar cagione a nuoui tumulti, consentì il Senato, che si douessero pure distribuire, si uede manifestamente per Cicerone che si propose et disegnō sopra questi medesimi terreni publicati et non distributi

et alcuni altri che in torno a Capoua ~~anchora~~ uacauano, la qual cosa tutta
uia p nuoui tumulti sopraueneuti nõ hebbe p allhora effetto. Però di uero
et saldo giudicio quanto a terreni si riduce a quel che seguì dopo la
uittoria Filippense, et dell animo di Cesare in uerso le parti Syllane
scuopre quel che nelle persone particulari appariscе

B

Ma qui comincia à nascere il primo sospetto, si-
~~Donde facilmente si potrebbe dubitare se riguardi~~ nuoui tumulti ~~di~~

mossi da Cesare, quando, come noi habbiam già detto, egli mandò subito in queste

parti per guadagnarsele ~~et che egli~~ stauan sempre in su l'ale aspettã

do nuoue occasioni ~~di nuoui tumulti~~: e si fussero gettati dalla parte di ~~Cesare~~, la

qual cosa perche si mescola, et per usare cotal parola s'incarna

affatto co le cose nostre, non si può in modo alcuno sanza diligente

disamina trapassare. ~~et~~ se bene si potrebbe credere ~~alcuno~~, come son

le cose del mondo mutabili, et ~~le volunta~~ degli huomini ~~specialmente~~

~~et~~ l'occasioni uarie et taluolta contrarie, ~~che si potesser girare dalla~~

~~parte di Cesare~~ ne seguenti casi ~~che~~ i piu intrinsichi di

Pompeio, et i maggiormente affetionati à ~~quella parte et ostinatissimi~~

à quella parte ~~riuscirono poi~~ de piu fauoriti Cesariani, ~~tanto~~

~~che i~~ Claudij et i Domitij finalmente ~~succederono~~ in quello Imperio, del

quale egli erano stati fierissimi ~~conspiratori, et che è cosa assai simile~~

da una banda, che venendo qua M. Antonio ~~[illegible]~~ questo paese si

facesse à quegli che haueano il gouerno ~~et le forze in mano~~, et non

à ~~quegli che erano~~ sbattuto, et senza forze: non di meno non ostante

queste et altre simili considerationi, par che molto piu s'appressi

al ~~vero~~ la contraria opinione, et ueramente ci harebbe luogo

quel che nel caso di Catilina accadde, ~~che~~ un sol capo è suscita

tore di nuoui moti si fusse ~~[illegible]~~ Ma essendosene in un medesimo tempo

~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
~~lasciar diuentar~~ piu confidentissimi Cesariani
parlando in questo caso generalmente che pochi particulari che potettero ~~[illegible]~~ non fanno regola commune

1

scoperti due, l'uno tutto contrario alla loro fattione, l'altro nō

di Sylla · et · poco meno

sol partigiano ma principal capo della parte loro, et de primi

per loro et sostegno et

et piu intimi conduttieri di Sylla chi puo dubitare, che e se

guissero il vecchio lor capo, et al quale erano tanto obligati;

col quale correvano interamente ... nō si fussero di mente intramaggi

a forza che quasi era loro in questo caso il giuoco forza. Per che

la medesima ...

Perciò come costoro erano intenti a nuovi guadagni cosi et mosso piu erano quei vecchi gia da loro cacciati ... dall'ira et dal bisogno stimulati a cercar di ricuperar le antiche loro facultà da costoro occupate, et pero come questi erano per elettione et per l'effetto Mariani cosi

et da costoro

... vecchi paesani et gia de loro beni spogliati et da loro

tenedie loro facevan leggi costoro

costoro per ribavere quel che possedevano et che era gia stato

loro; la natura stessa gli gittava quegli alle parti Pompeiane

Ma questo verisimile il quale, come prudentemente disse il

Padre dell'historia Romana, in cose tanto antiche, et cosi incer

te, si debbe pigliare per vero: mostra chiaramente nō essere

sanza sicuro fondamento, il fatto stesso, che finalmente

lieva via ogni dubio. Perche essendo questo paese sotto

et Vinto

Fiesole stato distribuito a nuova gente, mostra troppo chiaro

che la vecchia era stata dalla parte contraria, et quegli che

condannati da Sylla furono da Cesare restituiti agli honori

et alle facultà loro, fra quali fu uno quello Irtio che

dichiarano

dopo la morte di Cesare fu Consolo, Ci ... apertamente

animo suo

il medesimo. Ne mi si dica qui, che in queste distributioni

et violentissime

Triumvirali iniquissime, et tumultuosissime nō si osservasse legge

un digesto · d'illegali et ...

ò regola alcuna, et fusse simile a quel ... che mordono

così gli amici, come e forestieri. o mi si alleghi il caso di Man

toua, troppo vicina à Cremona, per che nõ è possibile che

co taupitu et fande [illegible] et ~~[illegible]~~ et si vittoria insolenti nõ et animosi

fusser ꝑ tollerare i soldati, che fusser date inpremio le cose

come qui

loro istesse, ne fu messo à Mantoua una Colonia nuoua, ma

ꝑ la ~~comodità della~~ vicinanza toltou un' orlo del lor contado

ꝑ dare il pieno à à nuoui Coloni Cremonesi ma troppo chiaro

è che il metter qui nuoua Colonia fu per ~~guastare~~ Fiesole

Fiesole) Sylla et)

~~et~~ trattarla ~~la~~ (come nimica, et così si scuopre à poco à poco

sintenza qui

esser ~~[illegible]~~ con ragione (ragionedi ~~[illegible]~~ la conuenientia, et la

[illegible] tutto si [illegible] et [illegible] ardore: male in una ragione)

propria natura di ciascuna cosa) quel che à molti pare si scon

[illegible] pero [illegible] mai [illegible] sempolo delle menti di costoro:

et negremo pure à quelle

ueneuole il uedere hoggi queste terre si uicine ~~Ma quel che~~

ueramente è considerabile in questo fatto è per che cagione

douendoci metter nuoua Colonia e nõ fecero, come nella soprallegata

Cremona, et in molte altre, che e nõ la mettessero nella propria

Città di Fiesole, che era bella et murata et uolesser più presto

farne una di nuouo, che uoleua tempo disagio et spesa. ~~Altri~~

a molti nõ solamente

Restò ancho subio in dubio [illegible] ~~molti~~ [illegible] allora

~~di questo darà noia à molti, come e lasciasser Fiesole in piede,~~

Fiesole ma come elle pur semplicemente [illegible]

et si ~~[illegible]~~ se come contraria la uoleuan' di ~~[illegible]~~ gastigare et snervare

è nõ considerassero, che restando ui essere in sito cotanto forte

et sopra 'l capo di questa lor nuoua fattura, ella poteua col

tempo essergli molesta et fargli forse peggio che paura.

certo sono considerationi

Et ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ uere queste ~~cose~~, ma nõ ꝑ auuentura considerate.

2

ne così di natura contrarie, che non ci si vegga et se ne possa arrecare, ó ragione, ó quasi ragione, Et io ne dirò quel che ripensando più volte sopra questo punto, et considerando per ogni banda le parti sue, mi è ~~venuto~~ caduto nel animo in considerazione, il che se piacerá ~~o sarà~~ con ~~sadisfatione de lettori~~ starà bene, quanto che nò, sarà forse via á ritrovarne la vera ragione, et forse alcuna cosa di nuovo si potrebbe scoprire, che risolverebbe agevolmente questo et ogni altro dubio, che ci potesse nascere. Et or che queste due Città sien così vicine si vede col l'occhio, che l'una et l'altra ~~sia rimasa città, comune di~~ rimanesse unita à la Città in manza Romana Roma nò è dubio. Che á Fiesole fusse tolta gran parte del Territorio, et dato alla Colonia Fiorentina, si tocca si può dir con mano, et si vedrà specialmente poco appresso, quando si trattera de terreni assegnati ~~alla nuova~~ à questa Colonia. Però cominciando á sciorre il ~~[illegible]~~ nodo per che cagione e se contentasser più di restare al piano col disagio dell'havere á murare, io lo credo per me che tutto nascesse da infinite altre comodità, et sadisfationi che gli haveano di questo sito le quali di gran lunga compensavano quella poca comodità di trovarvi le case fatte: et la ~~[illegible]~~ temperavano comodità [illegible] et dello adagiarsi: [illegible] di breve tempo et una volta sola [illegible] il salir sempre almodo [illegible] habitare in luogo così [illegible] al pesta con fatica et doglia continua. Oltre [illegible] come già è detto di [illegible] per tutte le ragioni il ~~[illegible]~~ mondo [illegible] come sono

da uantaggio Autorità espresse: che nō era interamente spogliato d'habitare quel sito: anzi ui erano due buone et grosse ville nō ch' una l'Arnino et la Camarte: et questo secondo nome, che pare come già si è detto, antico toscano mostrer rebbe che la ci fusse stata di lunga mano: et ci era p. auuentura quel che si è già accennato di sopra alcuna fortezza, et come ritirata da un' subito assalto, o seruitù di nimici. Onde si può (nōbis) sicuramente, ch affermar qui, et anteporre questo sito a quell' altro: nō solo ne inuitasse questo principio che ci era, ma ne consigliasse le sempio, et il giudicio che in questo caso era la esperienza fidele et buona de uecchi habitatori, che uolentieri si eran ridotti al piano, et mostrauano col fatto l'errore de loro antichi, a porti così uicini al Cielo, hauendo tanto et così familiar bisogno della terra, et che gue che ui si trouauano degli antichi coloni fra quelli nuoui soldati ritornati: cercas sero, porgendosene così bella occasione di godersi finalmente i frutti desiderati agi del piano. Seguendo in questo il buon giudicio d'Alessandro il Grande, che essendogli proposto p. cosa eccellentiss.a da uno architetto edificare la città, che egli hauea in animo in un' altissimo monte, et che si poteua ridur re in sembianza d'huomo, se ne ruse, et pose Alessandria in piano, et in ful mare, posta, allhora et sempre fino a questi nri tempi, tanto lodata. Et questo medesimo giudicio mostra Plinio essere stato quello de uarii Bergamaschi che si rammaricauano spesso d'essere stati da lor uecchi posti in un' sito più assai fertile di uento che di ventura: anzi etiandio uoi simil questo, et così secondo la natura: che alcuni scrittori di nō

piccol giuditio. nõ hauendo p. nõ esser loro propria impresa ricercare troppo sottilmẽte l'origine della Città nra, considerando la cosa in se, nõ gli hanno curato i saputo dare altro principio che questo: che stracchi à poco à poco gli habitatori di Fiesole dal disagio, et dall'asprezza et altre scõmodità di quel poggio: prima quando uno et gl'un'altro poi tutti finalmente insieme si ri ducessero al piano, onde ne nascesse questa Città: il che quantũq nõ sia uero nel modo che e'dicono gli, è, nõ dimeno certissimo argomento quale sia uerisimile, et poco si possa dire uero nel modo che qui hora si dice. Ma quanto à quello che ad alcuni ha dato à pensare dar noia, che hauendo a edificare, e si hauessero a porre in sito forte p. natura, et ne allegano gli esempi di antichissime terre poste in cima di aspri monti, et doue quasi abbisognino più presto ale, che piedi ad andarui, donde pare che uadano argomentando, che quando anche nõ ci hauessero hauuto Fiesole, egli hauessero à bella posta à cercarla: nõ è nulla, et che mi guardo egli scambiano i tempi

C

Con a sì buona occasione par da toccar alquanto più largamente

~~Et qui nō par da passare~~ per che questo nostro paese fusse così creduto in quel tempo apparecchiato a sollevarsi, et che gli scrittori della Toscana parlono come di certo seggio ~~[illegible]~~ et ricetto di persone seditiose, et cupide di novità, sì che può parere cosa nuova, et degna che se ne ricerchi la cagione, sì perché sarà per avventura di poco aiuto ~~[illegible]~~ a ritrovare quel che noi hora andiamo cercando: et non sarà questo molto difficile a mio parere perché se i soldati, che furono ~~da Sylla~~ in queste Colonie in torno a Fiesole collocati; si fusser come generalmente ~~dovevano~~ nella prima grandezza et reputatione dove gli havea posti Sylla, mantenuti; nō è dubbio che le cose sarebbero state ferme in perpetua quiete, ne ci harebbe potuto far sopra disegno chi unq. havesse havuto animo di perturbare la coe pace ~~quiete~~ de tempi. Perche ne essi nuovi habitatori harebbero havuto cagione di desiderare mutatione, (erano col loro potere atti a tener gli habitatori a segno) ne i vecchi, ~~che eran [illegible]~~ [illegible] et malcontenti, se fussero ~~[illegible]~~ occasione o facultà alcuna di tentarla. Ma poiche ciascuno di questi per le superflue spese, et pazzie loro indebitati et rovinati, cominciarono essi sottentrando nella conditione de paesani, a desiderare novità et questi per quali tanto si faceva, che nuovo garbuglio nascesse, conoscendone l'occasione oltre alla voglia che sempre n'haveano, potettono anche havere speranza di novità; stette sempre questo paese poi sollevato, et da potersi a ogni piccol vento voltare ~~[illegible]~~

Biblioteca Nazionale Firenze

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE